



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero della Giustizia  
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria



AGENZIA DEL DEMANIO



**Italiadomani**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

## **PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

### **Missione 2 Componente 3**

**ATTO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO SOTTOSCRITTO, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 6 DEL D.LGS 50/2016, TRA IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E L'AGENZIA DEL DEMANIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, DI CUI ALLA MISSIONE 2, COMPONENTE 3, INVESTIMENTO 1.2 - "Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the administration of justice" DEL PNRR**

**CUP <sup>(1)</sup>: G83I22000410007**

### **TRA**

Il **MINISTERO DELLA GIUSTIZIA** (C.F. 97591110586), avente sede legale in Roma, Via Arenula, n. 70, rappresentato dal Dott. Massimo Orlando, Direttore generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del Ministero della giustizia (di seguito "Amministrazione titolare di interventi PNRR")

### **E**

L'**AGENZIA DEL DEMANIO** (C.F. 06340981007) con sede in Roma, Via Barberini n. 38, rappresentata dal Direttore, dott.ssa Alessandra dal Verme, che interviene al presente atto anche attraverso la Struttura per la Progettazione di beni ed edifici pubblici, (di seguito "Amministrazione attuatrice di linea di intervento PNRR" o "Soggetto Attuatore" o "Stazione Appaltante")

di seguito indicate anche come "**Parti**"

---

<sup>1</sup> Nel caso in cui la linea di intervento PNRR sia realizzata in modalità a regia, l'Amministrazione attuatrice è responsabile della richiesta del Codice Unico di Progetto – CUP - da associare a ciascun progetto d'investimento pubblico come previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Si richiama l'attenzione al rispetto dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, così come integrato dal decreto legge 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, all'articolo 41, comma 1, che stabilisce che gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione dei progetti di investimento pubblico sono nulli in assenza dei corrispondenti CUP, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso.

**DATO ATTO** che restano valide ed attuative tutte le premesse contenute nella precedente Convenzione, con il presente Atto Aggiuntivo si intende modificato e integrato quanto segue:

**CONSIDERATO CHE**

- l'intero complesso della Caserma Pepicelli è sito in Benevento (BN), Viale Atlantici 73 all'interno del quartiere Mellusi – Atlantici. L'intera area si estende su una superficie complessiva di 41.365,85 mq, circoscritta su quattro lati confinante con Viale Atlantici, con il Seminario Arcivescovile, con il Comando Provinciale Carabinieri di Benevento e con un complesso di proprietà private;
- per tale complesso l'Agenzia del demanio Direzione Regionale Campania ha provveduto alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sulla base di un Piano di Razionalizzazione che coinvolge gli uffici delle Amministrazioni ubicati nella città di Benevento al fine di ottimizzare gli spazi attualmente utilizzati e ridurre i costi di gestione e di affitto degli immobili in locazione passiva;
- il Tribunale di Benevento, a seguito di interlocuzioni verbali, ha aderito già nel 2016 a tale Piano di Razionalizzazione;
- in fase di elaborazione della progettazione definitiva, l'intero complesso che risulta costituito da n. 12 edifici, è stato suddiviso in n. 3 lotti funzionali;
- al fine di assecondare la richiesta del Ministero della Giustizia Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie, avente ad oggetto, tra l'altro, l'assegnazione ad uso uffici giudiziari di ulteriori mq. 2.808,07, l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania ha elaborato alcune soluzioni progettuali in aggiornamento del progetto definitivo;
- la Direzione Generale del Ministero della Giustizia ha espresso l'assenso rispetto ai layout distributivi trasmessi dall'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania nell'aprile 2021;
- per i lotti 1 e 2 la quota parte di superfici da destinare al Ministero della Giustizia è pari a 9.826,5 mq su un totale di 25.038,6 da cui ne è derivata una quota dell'importo dei lavori inizialmente pari a € 10.519.425,50 sui complessivi € 26.972.885,90;
- il quadro economico, derivante dall'importo lavori su indicato, a capo del Ministero della Giustizia è risultato pari a circa € 15.000.000,00;
- in data 22.09.2022 è stata completata la verifica ex art. 26 del D.Lgs. 50/2016, del progetto definitivo aggiornato anche al prezziario opere pubbliche pubblicato nel luglio 2022 e, in base a detto aggiornamento, il nuovo quadro economico dell'intervento è diventato pari ad € 43.775.892,63, di cui € 34.387.535,99 di lavori;
- a seguito di tale incremento prezzi, in data 07.10.2022 è stata inoltrata a mezzo sistema REGIS domanda di finanziamento ai sensi dell'art 26 DL n. 50/2022 convertito con L. n.91/2022, pari ad € 4.000.000, poi concetto con decreto RGS n. 160 del 18.11.2022;
- la copertura del costo dell'intervento, per la parte non di competenza del Ministero della Giustizia, è assicurata con l'importo di € 24.775.892,63, afferente al capitolo 7759 comma 140-B, comma 1072 – F del MEF.

**CHE**, in data 11 febbraio 2022, tra le Parti è stata sottoscritta la Convenzione finanziaria (nel prosieguo denominata semplicemente Convenzione) avente ad oggetto l'Accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, per la realizzazione dell'intervento di Efficientamento energetico da effettuarsi sull'edificio nel Distretto di Corte d'Appello di Napoli, compreso negli interventi di cui alla Missione 2, Componente 3, Investimento 1.2 "*Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the administration of justice*" del PNRR, per l'importo complessivo di € 15.000.000,00 a valere sulle risorse del PNRR;

**CHE**, la predetta Convenzione è stata approvata con Decreto del Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del 17 febbraio 2022 ed è stata registrata dalla Corte dei Conti in data 14 marzo 2022 al n. 670 e dall'UCB in data 14 marzo 2022 al n. 1669;

**CHE**, con Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 18 novembre 2021 è stata istituita l'Unità di Missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero della Giustizia, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

**CHE**, nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 265 del 6 novembre 2021 è stato pubblicato il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con legge 233/2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 48, recante “disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

**CHE**, nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 47 del 24 febbraio 2023 è stato pubblicato il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con la legge 21 aprile 2023, n. 41 pubblicata nella GU Serie Generale n.94 del 21 aprile 2023, recante: “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

**CHE**, ricevuto il Nulla Osta da parte dell'Unità di Missione per gli interventi PNRR al presente Atto Aggiuntivo della Convenzione originaria secondo quanto stabilito dal Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) adottato *con determina direttoriale del 17 marzo 2023* del Ministero della Giustizia in qualità di Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR Italia;

**CHE**, per fronteggiare l'eccezionale aumento dei materiali da costruzione negli appalti pubblici il decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50 (cd. DL Aiuti), convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 – con l'articolo 26, comma 7 ha istituito il **Fondo per l'avvio delle opere indifferibili (FOI)**, finalizzato a consentire l'avvio entro il 31 dicembre 2022 delle procedure di affidamento previste dai cronoprogrammi degli interventi;

**CHE**, al precipuo fine di far fronte agli incrementi dei costi sopra menzionati, l'Agenzia del Demanio ha aderito al Fondo per l'avvio di Opere Indifferibili per la parte degli interventi che hanno richiesto tali maggiori oneri, fino ad un massimo del 20% rispetto al Quadro economico degli aumenti dovuti ai rincari delle materie prime e dell'inflazione, per un importo complessivo di € **4.000.000,00**.

---

## **Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue**

### **Articolo 1**

#### **(Modifica dei CUP - Codice Unico di Progetto)**

1. Il CUP ha una funzione strutturale nell'ambito del monitoraggio degli interventi PNRR. Questo avviene attraverso il portale ReGiS monitorato da parte dell'Unità di Missione per gli interventi PNRR. Pertanto, il Soggetto Attuatore ha provveduto alla modifica del seguente CUP in modo che sia indicata correttamente la fonte di finanziamento e la descrizione dell'intervento.

	<b>Nome dell'Opera</b>	<b>CUP precedente</b>	<b>CUP nuovo</b>
1	Scuola allievi C.C. Caserma Pepicelli – Viale Atlantici 73 Benevento	G86I18000050001	G83I22000410007

## **Articolo 2**

### ***(Oggetto)***

1. Il presente atto aggiuntivo disciplina le attività di progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione edilizia finalizzati alla realizzazione di un nuovo polo delle Amministrazioni Statali presso l'immobile demaniale BNB0316 "Scuola allievi Carabinieri viale Atlantici" c.d. Caserma Pepicelli sita in Benevento al viale Atlantici, per quanto attiene l'aliquota da destinare agli spazi del Tribunale e della Procura di Benevento (9.826,5 mq), per un importo stimato dei lavori di € 14.070.232,79 € ed un importo complessivo di quadro economico pari a € 19.000.000,00.

In particolare, l'Agenzia provvederà all'espletamento delle attività relative e necessarie alla realizzazione dell'intervento quali:

- progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- esecuzione lavori;
- conferimenti a discarica;
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, direzione lavori;
- collaudo;
- supporto per acquisizione protocollo di sostenibilità;
- allacci ai pubblici servizi.

2. Le attività tecniche di aggiornamento progettazione definitiva, aggiornamento verifica della progettazione definitiva e verifica progettazione esecutiva sono state svolte a totale carico finanziario dell'Agenzia del Demanio in quanto contrattualizzate in precedenza alla firma della convenzione dell'11.02.2022.

## **Articolo 3**

### ***(Adempimenti finanziari)***

1. Per i fondi afferenti al PNRR e al FOI (Fondo Opere Indifferibili) restano valide le indicazioni fornite dall'Unità di Missione per gli interventi PNRR dell'Amministrazione titolare di interventi PNRR ai Soggetti Attuatori, e tutti i restanti adempimenti che ne scaturiscono nell'ambito delle rendicontazioni ai fini del rimborso con risorse Next Generation EU.

2. Il Soggetto Attuatore provvederà al pagamento di tutti gli oneri di carattere strumentale necessari all'attuazione della Convenzione e del presente Atto Aggiuntivo ricompresi nell'ambito dei quadri economici degli interventi, debitamente documentati, fra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- oneri di pubblicità;
- oneri di gara e per commissioni aggiudicatrici;
- oneri per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche;
- oneri per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione e al supporto al RUP e CSE;
- redazione di planimetrie catastali;
- accertamento della consistenza degli immobili;
- diagnosi energetica;
- rilievi strumentali, accatastamenti e/o frazionamenti delle aree;
- oneri per la predisposizione di relazioni tecniche indipendenti relativi alla rispondenza delle opere ai requisiti previsti dall'Annex, Decisione di esecuzione del Consiglio (CID) del 8 luglio 2021 - 10160/21; e dagli Operational Arrangements (OA) tra Commissione Europea e Italia del 22.12.2021,
- oneri di notifica e spese postali.

Le parti rimandano ad eventuali ulteriori successive formali integrazioni del presente Atto Aggiuntivo la regolamentazione di ulteriori attività, non ricomprese negli interventi.

## **Articolo 4**

### ***(Economie di gara e modifiche contrattuali)***

1. Le economie di gara (ribassi d'asta ed IVA corrispondente) costituiscono somme di cui la stazione appaltante può disporre, nell'ambito della medesima procedura. Pertanto, il quadro economico post gara potrà eventualmente essere rimodulato secondo le esigenze dell'appalto e previa comunicazione alla Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie.

2. Qualora si debba ricorrere alla redazione di perizie di variante e suppletive, la stazione appaltante chiederà l'autorizzazione sulla eccedenza di spesa per lo stanziamento di fondi non previsti nel Quadro Economico. Nel caso in cui, invece, l'eventuale variante e/o opere suppletive trovino copertura finanziaria attingendo dagli accantonamenti per imprevisti o utilizzando le eventuali economie derivanti da ribassi d'asta, ove ciò sia consentito e nei limiti previsti dal vigente codice dei contratti pubblici, la stazione appaltante ne darà semplice comunicazione al Ministero della Giustizia.

## **Articolo 5**

### ***(Adempimenti contabili)***

1. Per quanto concerne i fondi PNRR e i fondi del FOI sono valide le procedure previste dalla normativa vigente.

Nello specifico, per quanto riguarda la gestione dei flussi finanziari PNRR si rimanda a quanto stabilito dal Reg. europeo n. 2021/241, della governance multilivello definita dal Decreto-legge n.77/2021 e dalle istruzioni operative del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze dell'11 ottobre 2021.

Per quanto concerne, invece, la procedura di accesso al Fondo Opere Indifferibili ex art.26, commi 7 e 7bis, del DL n.50/2022 si fa riferimento a quanto previsto dal DPCM del 28 luglio 2022, pubblicato in GU il 12 settembre 2022 n. 213 e DMT del 10 febbraio 2023, pubblicato in GU del 9 marzo 2023, n.58

2. In ogni caso, il Soggetto Attuatore si impegna affinché sia garantito il rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010. A tal fine, le fatture emesse dai fornitori e le relative disposizioni di pagamento riporteranno l'indicazione del CUP, del CIG, dei riferimenti al PNRR, alla misura e allo specifico investimento nonché alla fonte di finanziamento.

## **Articolo 6**

### ***(Compiti in capo all'Amministrazione Attuatrice)***

1. Con la sottoscrizione del presente Atto Aggiuntivo, l'Amministrazione Attuatrice si obbliga:

- a) ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2021/241, dall'Annesso, Decisione di esecuzione del Consiglio (CID) del 8 luglio 2021 - 10160/21; dagli Operational Arrangements (OA) tra Commissione Europea e Italia del 22 dicembre 2021; e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021;
- b) a dare piena attuazione agli interventi, garantendone l'avvio tempestivo e/o la realizzazione nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste dalla Scheda Progetto e dai cronoprogrammi procedurali, al fine di assicurare il soddisfacente conseguimento dei relativi milestone e target e delle condizionalità associate all'investimento;

- c) ad adottare proprie procedure interne, in conformità alle linee guida e circolari emanate dalle strutture di coordinamento nazionali del PNRR e dall'Amministrazione titolare di interventi in tema di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione degli interventi;
- d) ad adottare misure procedurali e organizzative atte a garantire l'assenza di doppio finanziamento dei costi sostenuti per l'attuazione degli interventi;
- e) a vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese, nonché ad adottare tutte le iniziative necessarie a prevenire e segnalare eventuali irregolarità e/o indebiti utilizzi delle risorse;
- f) a garantire il rispetto del principio Do No Significant Harm (DNSH) che prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e del Reg. (UE) 2021/2139. Sul tema, si rinvia alla Guida Operativa di cui alla Circolare n 33 del MEF del 13 ottobre 2022 e ss.mm.ii. contenente il dettaglio dei regimi applicabili alle singole misure e gli elementi tecnici utili alla corretta applicazione del principio. Nello specifico il Soggetto Attuatore si impegna a :1) a prevedere specifici richiami agli adempimenti previsti in tutta la documentazione di gara e nei relativi contratti in seguito all'aggiudicazione; 2) all'applicazione puntuale delle indicazioni contenute nelle schede tecniche applicabili ai singoli interventi; 3) alla compilazione delle check list previste dalla Guida operativa e associate alle schede di cui al punto precedente; 4) a predisporre la documentazione evidenziata nelle schede tecniche e nelle relative check list e avere cura della sua conservazione e trasmissione, ove richiesti, nell'ambito di futuri e potenziali controlli;
- g) a rispettare il principio sulle pari opportunità previsto dagli artt. 2 e 3 del TUE, artt. 8, 10 19 e 157 del TFUE, nonché artt. 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e richiamato dall'art. 18 co. 4 lett. o) del Reg. (UE) 241/2021. In particolare, il Soggetto Attuatore si impegna a garantire – nell'ambito dell'affidamento dei servizi, forniture e lavori – l'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 47 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione n. 108 del 29 luglio 2021 inerente alle pari opportunità di genere e generazionali e all'inclusione lavorativa delle persone disabili;
- h) a garantire il contributo agli indicatori comuni applicabili tra quelli previsti dal Regolamento delegato (UE) 2021/2106 del 28 settembre 2021 e al *tagging* climatico. In particolare, nel corso dell'attuazione dell'intervento il Soggetto Attuatore dovrà rilevare periodicamente il valore realizzato dell'indicatore comune UE "RRFCI01 – Risparmio sul consumo annuo di energia primaria (MWh/anno)" e procedere alla trasmissione del dato coerentemente con quanto previsto dalla Linee guida metodologiche per la rendicontazione e la trasmissione degli indicatori comuni di cui alla Circolare MEF – RGS n. 34 del 17 ottobre 2022;
- i) ad adottare il sistema informatico unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS), finalizzato a raccogliere, registrare ed archiviare in formato elettronico i dati per ciascun intervento tenuto conto delle indicazioni fornite dall'Ispettorato Generale PNRR e dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento;
- j) a rendere disponibile sul sistema informatico ReGiS tutti gli elementi informativi e documentali utili allo svolgimento delle attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione da parte dei soggetti competenti;

- k) a trasmettere, con cadenza mensile, i dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli interventi ivi compresi i dati di avanzamento dei relativi milestone e target, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- l) ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria, secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, adottando in particolare misure: di prevenzione in tema di conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e al recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, e procedure per la corretta individuazione del titolare effettivo riconducibile ai soggetti fornitori;
- m) ad assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile appropriata per l'utilizzo delle risorse del PNRR, così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;
- n) a rispettare quanto previsto dall' articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dall'art. 5 del DPCM 15 settembre 2021, in merito alla richiesta e all'utilizzo dei Codici Unici di Progetto, CUP;
- o) a predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Amministrazione centrale titolare di intervento, nel rispetto del piano finanziario e del cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 comma 3 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;
- p) a presentare, con cadenza almeno bimestrale, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute comprovandone il conseguimento attraverso la produzione della documentazione probatoria pertinente ivi compresa la documentazione attestante l'espletamento della procedura di affidamento a cui la spesa si riferisce;
- q) ad inoltrare, tramite le apposite funzionalità del sistema informativo ReGiS, gli elementi informativi e documentali utili a comprovare il contributo al conseguimento di milestone e target oltre che al soddisfacimento delle condizionalità previste dai dispositivi attuativi del PNRR (Annex, Decisione di esecuzione del Consiglio (CID) del 8 luglio 2021 - 10160/21; Operational Arrangements (OA) tra Commissione Europea e Italia del 22.12.2021);
- r) a fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle spese rendicontate tenuto conto delle disposizioni e degli strumenti di controllo definiti dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento;
- s) ad assicurare - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 comma 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 - la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta. Eventuali richieste potranno essere avanzate da parte dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, dell'Ispettorato Generale per il PNRR, dell'Organismo Indipendente di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della

Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;

- t) a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241. In particolare, si impegna ad informare il pubblico sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "Next Generation EU" attraverso l'utilizzo dei loghi e di altri materiali grafici definiti dall'Amministrazione titolare degli interventi incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "*finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*".

## **Articolo 7**

### **(Monitoraggio)**

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a tenere costantemente informata la Direzione Generale e l'Unità di Missione per gli interventi PNRR del Ministero della Giustizia di ogni significativo atto o provvedimento assunto e finalizzato all'esecuzione dell'incarico di Stazione Appaltante.
2. Il Soggetto Attuatore è tenuto a partecipare a tutte le riunioni di monitoraggio che verranno programmate dall'Unità di Missione (o comunque dal Ministero) per dare i necessari periodici aggiornamenti circa lo stato di avanzamento degli interventi.

## **Articolo 8**

### **(Realizzazione operativa degli interventi)**

1. Le Parti concordano che, con la sottoscrizione del presente Atto Aggiuntivo, il Soggetto Attuatore di linea di intervento PNRR si obbliga a:
  - a. garantire la realizzazione operativa della linea di investimento 1.2 "Efficientamento degli uffici giudiziari" relativamente a tutti gli interventi per un importo complessivo di € **15.000.000,00 a valere su Fondi PNRR** e per un importo complessivo di € **4.000.000,00 a valere sul Fondo Opere Indifferibili**;
  - b. garantire il raggiungimento dei *Milestone* e *Target* secondo le scadenze stabilite nella *Council Implementing Decision* (CID) e negli *Operational Arrangements* (OA), riferiti alla Linea di investimento di competenza.

## **Articolo 9**

### **(Clausola di salvaguardia)**

1. Qualora nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto del presente Atto Aggiuntivo intervengano fatti o provvedimenti oppure mutamenti normativi tali da rendere difficile l'esecuzione delle attività summenzionate, i soggetti si impegnano a trovare le soluzioni opportune e a mettere in campo ogni tipo di azione correttiva volta alla conclusione degli interventi.

## **Articolo 10**

### **(Rinvio)**

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Atto Aggiuntivo si applicano e restano valide, efficaci e vincolanti le disposizioni contenute nella Convenzione originaria indicata in premessa, a cui le Parti rinviando integralmente ed espressamente, che si considera parte integrante del presente atto, anche se non allegata.



## **Articolo 11**

**(Allegati)**

Sono allegati al presente Atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- 1) Nulla Osta dell'Unità di Missione all'Atto aggiuntivo della Convenzione originaria;
- 2) Contributi concessi FOI - art.26 DL n.50/2022;
- 3) Allegato c.1 "Schede sintetiche degli interventi previsti nel PNRR Edilizia Giudiziaria".

Per l'Amministrazione titolare di linea di  
intervento PNRR

*Dott. Massimo Orlando*

Per l'Amministrazione attuatrice di linea di  
intervento PNRR

*Il Direttore*

*Dr.ssa Alessandra dal Verme*

*\* Il presente Atto Aggiuntivo è sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



Ministero della Giustizia  
Dipartimento dell'Organizzazione  
Giudiziaria



 **AGENZIA DEL DEMANIO**



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

# ALLEGATI



# *Ministero della Giustizia*

## *Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR*

**Al Direttore Generale delle Risorse  
Materiali e delle Tecnologie**

**e p.c. Al Capo Dipartimento dell'Organizzazione  
Giudiziaria, del Personale e dei Servizi  
all'Agenzia del Demanio  
Direzione Territoriale Campania**

**Oggetto:** PNRR M2C3 Investimento 1.2.: riscontro alla nota rif. Prot 0265723.U del 14 dicembre 2023. Nulla osta alla sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo all'accordo ex art. 5 comma 6 D.lgs 50/2016 tra il Ministero della Giustizia e l'Agenzia del Demanio Direzione Territoriale Campania. Intervento di Benevento – Caserma Pepicelli CUP G83I22000410007

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n.57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

**VISTO** il Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 18 novembre 2021, che ha istituito presso il Ministero della Giustizia, in posizione di indipendenza funzionale ed organizzativa, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a

titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 18 ottobre 2022, recante la ripartizione delle competenze per la realizzazione degli interventi a titolarità del Ministero della Giustizia;

**VISTA** la Circolare Mef-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR"*;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con la legge 21 aprile 2023, n. 41 recante: *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*;

**VISTA** la Determina di adozione della seconda versione del Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Giustizia, firmata dal Direttore Generale dell'Unità di Missione PNRR in data 17 marzo 2023, ed in particolare il paragrafo 4.3.6 relativo alla *"modifica e rimodulazione di un Progetto"*;

**VISTA** la nota trasmessa a questa Unità di Missione in data 14 dicembre 2023 dalla Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie e relativi allegati (rif. Prot 0265723.U), con cui la stessa richiedeva il rilascio del Nulla Osta necessario alla sottoscrizione tra le parti dell'atto aggiuntivo all'accordo ex art. 5 comma 6 D.lgs 50/2016 stipulato in data 11 febbraio 2022 dal Ministero della Giustizia e l'Agenzia del Demanio;

**RILEVATA** l'assenza di motivi ostativi al rilascio, con specifico riferimento all'ambito di competenza della scrivente Unità di Missione, così come stabilito dal D.M. del 18 ottobre 2022;

### **SI RILASCIA NULLA OSTA**

alla sottoscrizione tra le parti dell'atto aggiuntivo all'accordo ex art. 5 comma 6 D.lgs 50/2016, trasmesso in allegato alla nota in oggetto.

**Il Direttore Generale**

Prof. Davide Galli

Allegati:

- 231214\_PNRRNAAGENZIADELDEMANIO\_ADD\_CONV\_AGGIORNATA



# *Ministero della Giustizia*

*Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR*

**Al Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di:**

**Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna**

[oopp.lazio-uff10@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.lazio-uff10@pec.mit.gov.it)

[oopp.lazio@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.lazio@pec.mit.gov.it)

[oopp.lazio-uff4@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.lazio-uff4@pec.mit.gov.it)

**Veneto Trentino Alto-Adige e Friuli-Venezia Giulia**

[oopp.triveneto@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.triveneto@pec.mit.gov.it)

**Toscana, Marche, Umbria**

[oopp.toscanamarcheumbria-uff2@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.toscanamarcheumbria-uff2@pec.mit.gov.it)

**Sicilia e la Calabria**

[oopp.siciliacalabria-uff2@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.siciliacalabria-uff2@pec.mit.gov.it)

[oopp.siciliacalabria-uff3@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.siciliacalabria-uff3@pec.mit.gov.it)

[oopp.siciliacalabria-uff6@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.siciliacalabria-uff6@pec.mit.gov.it)

**Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria**

[oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it)

[oopp.piemonteaosta-uff2@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.piemonteaosta-uff2@pec.mit.gov.it)

[oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it)

**Lombardia e l'Emilia-Romagna**

[oopp.lombardiaemilia@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.lombardiaemilia@pec.mit.gov.it)

**Campania, Molise, Puglia, Basilicata**

[poopp.ba@mit.gov.it](mailto:poopp.ba@mit.gov.it)

[oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it)

**All'Agenzia del Demanio:**

**Direzione Pianificazione Strategica, Controllo e Amministrazione**

[dg.finanzagovernance@agenziademanio.it](mailto:dg.finanzagovernance@agenziademanio.it)

[agenziademanio@pec.agenziademanio.it](mailto:agenziademanio@pec.agenziademanio.it)

**Direzione Territoriale Campania**

[dre\\_Campania@pec.agenziademanio.it](mailto:dre_Campania@pec.agenziademanio.it)

**Direzione Territoriale Lombardia**  
dre\_Lombardia@pec.agenziademanio.it

**Direzione Territoriale Toscana e Umbria**  
dre\_ToscanaUmbria@pec.agenziademanio.it

**Direzione Territoriale Puglia e Basilicata**  
dre\_PugliaBasilicata@pec.agenziademanio.it

**Al Comune di Venezia**  
**Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti**  
**Edilizia Comunale Venezia Centro Storico ed Isole e Pronto Intervento**  
**(c.a. arch. S. Loreto)**  
[dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)  
[lavoripubblici@comune.venezia.it](mailto:lavoripubblici@comune.venezia.it)

**Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
**Dipartimento Per Le Opere Pubbliche, Le Politiche Abitative E Urbane,**  
**Le Infrastrutture Idriche E Le Risorse Umane E Strumentali:**  
**c.a Direttore Generale**  
Dott.ssa Barbara Casagrande  
[dg.edilizia@pec.mit.gov.it](mailto:dg.edilizia@pec.mit.gov.it)

**Direzione Generale per l'Edilizia Statale le politiche Abitative,**  
**la Riqualificazione Urbana e gli Interventi Speciali**  
**Divisione 6**  
[polabit-div3@pec.mit.gov.it](mailto:polabit-div3@pec.mit.gov.it)

*per opportuna conoscenza*  
**al Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi**

**Alla Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie**

**Oggetto:** Fondo per l'avvio di opere indifferibili previsto dall'art. 26, commi 7 e 7 bis, del D.L. n. 50/2022. Trasmissione Decreto della Ragioneria Generale dello Stato n.160 del 18 novembre 2022 relativo all'assegnazione delle risorse.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette il Decreto RGS n. 160 del 18 novembre 2022, in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, con il quale sono approvati gli Allegati 1 e 2, contenenti l'elenco degli interventi per i quali si procede all'assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili.

Nell'ambito del **PNRR**, sono state ammesse le domande, per gli importi di cui agli elenchi allegati al Decreto, relative agli interventi di:

- Scuola allievi C.C. Caserma Pepicelli – Viale Atlantici 73 Benevento (CUP G86I18000050001)
- Cittadella Venezia III lotto (EX MANIFATTURA TABACCHI) - Fondamenta Fabbrica dei Tabacchi 424 (Santa Croce) (CUP F74E21000250001)
- Palazzo di Giustizia di Monza – Piazza Garibaldi (CUP D51H17000060001)
- Tribunale, Corte d'Appello e Procura Generale della Repubblica - Palazzo Baciocchi Piazza dei Tribunali n. 4 (b) Bologna (CUP D38G17000140006)
- Ministero della Giustizia – Piazzale Clodio - Edificio A Roma (CUP D89J21001790001)
- Ministero della Giustizia – Piazzale Clodio - Edificio B Roma (CUP D89J21001780001)
- Ministero della Giustizia – Piazzale Clodio - Edificio C Roma (CUP D89J21001770001)
- Cittadella Caserma Manara 2 – Via Damiata – Roma (CUP D89J21003560001)
- Corte d'Appello Via A. Varisco, 3-5 Roma (CUP D89J21001800001)
- Cittadella Giudiziaria di Velletri – Piazzale Aldo Moro (CUP D17B18000070001)

Nell'ambito del **PNC** sono state ammesse le domande relative agli interventi di:

- Ferrara (CUP D71B22000200006)
- Vigevano (CUP D51B22000030001)
- Civitavecchia (CUP D89J21016080001)
- Viterbo (CUP D89J21016090001)

Si rappresenta che il trasferimento delle risorse del Fondo verrà effettuato nei limiti delle risorse assegnate, secondo le modalità indicate dai commi 2 e 3 dell'art.8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2022 pubblicato in G.U. n.213 del 19 settembre 2022.

Ad ogni buon fine si trasmettono i seguenti allegati:

- All.1\_ Decreto\_RGS\_160\_del\_18\_novembre\_2022
- All.2\_ Assegnazione\_risorse\_interventi\_PNRR
- All.3\_ Assegnazione\_risorse\_intervent\_PNC

Distinti saluti,

**Il Direttore Generale**

Prof. Davide Galli



GALLI DAVIDE  
MINISTERO  
DELLA  
GIUSTIZIA  
29.11.2022  
09:01:35  
GMT+01:00





*Ministero dell'Economia e delle Finanze*  
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPETTORATO GENERALE AFFARI ECONOMICI

*Al Ragioniere Generale dello Stato*

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante nuove norme sul procedimento amministrativo;

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza "Recovery and Resilience Facility" (di seguito il Regolamento RRF);

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», e successive modifiche e integrazioni, in attuazione delle *direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE* sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici";

**VISTO** l'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229, in cui si prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1043, Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, che il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti.";

**VISTO** il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina, ed in particolare l'articolo 26, recante "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori";*

**VISTO** l'articolo 26, commi 2, 3, 6, 7, 7 bis, 7 ter e 13, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;

**VISTO** in particolare il comma 7 del menzionato articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, con il quale è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze il «Fondo per l'avvio di opere indifferibili», con una dotazione di 1.500 milioni di euro per l'anno 2022, 1.700 milioni di euro per l'anno 2023, 1.500 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e 1.300 milioni di euro per l'anno 2026;

**VISTO** il comma 7 bis del menzionato articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;

**VISTO** l'articolo 34, comma 1, del decreto-legge 9 agosto del 2022, n. 115 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, ai sensi del quale *“Il Fondo di cui al comma 7 è incrementato di complessivi 1.300 milioni di euro, di cui 180 milioni di euro per l'anno 2022, 240 milioni di euro per l'anno 2023, 245 milioni di euro per l'anno 2024, 195 milioni di euro per l'anno 2025, 205 milioni di euro per l'anno 2026 e 235 milioni di euro per l'anno 2027. L'incremento di cui al primo periodo è destinato quanto a 900 milioni agli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all' articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 , convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 , e quanto a 400 milioni per la realizzazione delle opere di cui all' articolo 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16 , convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31 , secondo le modalità definite ai sensi del comma 7-bis e relativamente alle procedure di affidamento di lavori delle opere avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2022 la cui realizzazione deve essere ultimata entro il 31 dicembre 2026. Le eventuali risorse eccedenti l'importo finalizzato agli interventi di cui al secondo periodo, rimangono nella disponibilità del Fondo per essere utilizzate ai sensi dei commi 7 e seguenti.”;*

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2022, pubblicato nella G.U. 12 settembre 2022, n. 213, con il quale si disciplinano le modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili;

**VISTO** l'articolo 2 del citato dPCM 28 luglio 2022 con cui vengono definite le finalità della disciplina dallo stesso recata nonché indicati i contenuti dell'istruttoria che le Amministrazioni statali istanti devono effettuare sulle domande presentate dalle stazioni appaltanti ai fini del loro corretto inserimento tra le istanze di accesso al *Fondo per l'avvio delle opere indifferibili* di cui all'articolo 26 del decreto-legge n. 50 del 2022;

**VISTI** gli articoli 4 e 5, del citato dPCM 28 luglio 2022, ai sensi del quale vengono fissati i termini, i contenuti e le modalità di presentazione delle istanze di accesso al *Fondo per l'avvio delle opere indifferibili* di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n. 50 del 2022, nonché gli elementi che costituiscono il contenuto essenziale delle medesime;

**VISTA** la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 31 del 21 settembre 2022, con la quale sono state indicate le modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, e i relativi allegati *“Guida Utente”* e *“Istruzioni operative”* per l'accesso al Fondo;

**VISTA** la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 37 del 9 novembre 2022, avente ad oggetto la procedura *“semplificata”* di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post;

**VISTE** le istanze di accesso al *Fondo per l'avvio delle opere indifferibili* presentate dalle Amministrazioni statali istanti sulla base delle domande delle stazioni appaltanti, con riguardo agli interventi dalle stesse finanziati o rientranti nei programmi di investimento dei quali risultano titolari;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del citato dPCM 28 luglio 2022, entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, con decreto del Ragioniere generale dello Stato si provvede alla determinazione della graduatoria degli interventi, secondo l'ordine di priorità previsto dall'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n. 50 del 2022 e dal citato dPCM;

**TENUTO CONTO** che, a seguito dell'applicazione dei prezzi aggiornati ai sensi dei commi 2 e 3, nonché del successivo comma 6, dell'articolo 26 del decreto-legge n. 50 del 2022, è stato registrato un incremento medio percentuale del fabbisogno finanziario degli interventi per i quali è stata presentata istanza di accesso al Fondo secondo la procedura ordinaria, pari al 25%;

**CONSIDERATO** che, in attuazione di quanto previsto dal menzionato dPCM, ai fini dell'assegnazione delle risorse del Fondo, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato riscontra attraverso i propri sistemi informativi la sussistenza dei requisiti per l'accesso alla procedura ordinaria con riguardo alle domande ed alle istanze presentate dalle Amministrazioni;

**RITENUTO**, altresì, necessario procedere, mediante interlocuzione con le Amministrazioni istanti, ad un supplemento di istruttoria con riguardo alle domande che presentano la richiesta di un fabbisogno finanziario aggiuntivo superiore al predetto valore medio del 25% nonché per quelle che per le quali è stata riscontrata sui sistemi informativi incoerenza o assenza delle informazioni utili per la verifica dei requisiti di accesso al Fondo;

**TENUTO CONTO** dell'esito delle interlocuzioni intercorse con le Amministrazioni istanti, finalizzate allo svolgimento del menzionato supplemento di istruttoria, che, in alcuni casi, hanno comportato su richiesta delle Amministrazioni medesime, rettifiche delle informazioni contenute nelle domande o la non ammissibilità delle stesse;

**TENUTO CONTO** che l'attuale dotazione del Fondo di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n. 50 del 2022, come rifinanziato dall'articolo 34, comma 1, del decreto-legge 9 agosto del 2022, n. 115, è pari a complessivi 8.800 milioni di euro, di cui 900 milioni di euro destinati al Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR e 400 milioni di euro agli interventi relativi ai Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026;

**VISTO** l'art. 7 del citato dPCM che stabilisce che gli enti locali attuatori di uno o più interventi, finanziati con le risorse previste dal PNRR, inclusi nell'Allegato 1 al ripetuto decreto, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche nel periodo dal 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022, beneficiano di una preassegnazione per ciascun intervento, in aggiunta a quanto attribuito con il decreto di assegnazione;

**VISTO** altresì l'articolo 29, commi 2 e 4, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, ai sensi del quale, gli enti locali attuatori degli interventi finanziati con risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), numero 1), lettera c), numeri 12) e 13) e lettera d), numero 1), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, considerano come

importo preassegnato a ciascun intervento, in aggiunta a quello attribuito con il provvedimento di assegnazione, l'ammontare di risorse pari al 15 per cento dell'importo già assegnato dal predetto provvedimento. Le risorse preassegnate sono poste a carico delle risorse autorizzate dall'articolo 34, comma 1, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, per gli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, nei limiti degli stanziamenti annuali disponibili;

**CONSIDERATO** che, come da note del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili prot.n. 1530 del 3/11/2022, del Dipartimento per lo sport prot. n. 15012 del 2/11/2022, del Dipartimento per le politiche di coesione prot.n. 304 del 2/11/2022, del Ministero della cultura prot.n. 34897 del 2/11/2022, del Ministero dell'interno prot.n. 181085 del 31/10/2022, del Ministero dell'istruzione prot.n. 92833 del 3/11/2022 nonché del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 253340 del 10/11/2022, prot.n. 255337 del 15/11/2022, prot.n. 255339 del 15/11/2022, prot.n. 255341 del 15/11/2022, l'accantonamento per le preassegnazioni di cui all'articolo 7 del dPCM e dell'articolo 29 del dl 144/2022 è pari, rispettivamente a 1.616.660.978,00 euro per gli interventi del PNRR e a 314.720.128,16 euro per gli interventi del PNC;

**CONSIDERATO**, altresì, che il Dipartimento per le politiche di coesione con nota n. 249079 del 2/11/2022 ha richiesto di non accantonare le risorse con riferimento agli interventi di competenza ricompresi nell'Allegato 1 del richiamato articolo 7;

**TENUTO CONTO** che le risorse costituenti la dotazione del predetto Fondo, a seguito della chiusura della procedura di presentazione delle istanze di accesso, risultano sufficienti a soddisfare la totalità del fabbisogno finanziario delle preassegnazioni nonché quello derivante dalla procedura ordinaria pari complessivamente a 8.074.778.168,50 euro e che, pertanto, non risulta necessario provvedere alla determinazione di una graduatoria degli interventi;

**CONSIDERATA** la necessità di permettere l'avvio, entro la data del 31 dicembre 2022, delle procedure di affidamento riguardanti gli interventi oggetto di domande per le quali sia stata riscontrata la sussistenza dei requisiti di accesso al Fondo;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

(Approvazione degli allegati e assegnazione delle risorse)

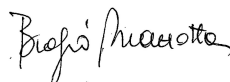
1. In attuazione dell'articolo 26 comma 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, nonché dell'articolo 6 del dPCM 28 luglio 2022, sono approvati gli Allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante del presente decreto, contenenti l'elenco degli interventi, suddivisi per ambito, oggetto delle domande di accesso, i cui dati sono stati validati dalle Amministrazioni statali istanti, per i quali si procede all'assegnazione

delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili, rispettivamente pari a euro 5.689.637.154,21 e euro 453.759.907,93.

2. L'Allegato 3, che costituisce parte integrante del presente decreto, riporta il riepilogo informativo dei totali complessivi di contributi, suddivisi per ambiti di intervento e per Amministrazione istante.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il Ragioniere Generale dello Stato



Ambito	Misura	Amministrazione	Sogg.Attuatore	CF/P.Iva	Codice Istanza	Codice Domanda	Codice Unico Progetto	Contributo Concesso
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA	94149560362	0000000050	0000001523	E87H21006380001	4.442.516,42 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA	94149560362	0000000052	0000001387	E67H21004430001	3.004.593,34 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA	94149560362	0000000053	0000001518	E37H21005830001	11.121.696,22 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA 6 ENNA	91016370867	0000000043	0000001355	C52G11000250001	2.572.847,14 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA CHIESE	98017910179	0000000065	0000000341	E21B18000590001	5.988.794,31 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA DEL BRENTA	90013790283	0000000059	0000001268	J17B17000110001	2.237.296,87 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	93060620775	0000000059	0000001684	C34H20000030007	1.323.138,17 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE BACINI S	02367840788	0000000066	0000001922	B91B17001400006	0,00 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACINI SETTENTRIONALI DEL COSENTINO	83000370789	0000000058	0000002685	B66G21037610006	1.282.697,63 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CROTONESE	03008380796	0000000070	0000001791	H76J20000080001	1.584.744,08 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CROTONESE	03008380796	0000000078	0000002758	H81B21007710001	9.239.499,21 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CROTONESE	03008380796	0000000083	0000002692	H57H21004570001	3.599.636,82 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA	93238890722	0000000072	0000001945	D64H17001120007	1.505.252,97 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA VAL VENOSTA	02968900213	0000000061	0000001553	F35E18000040001	1.264.303,25 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE	93216480231	0000000018	0000001509	C78E09000000001	3.150.913,76 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE	93216480231	0000000081	0000001520	C21B21008480007	4.960.510,02 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACIN	80004250611	0000000075	0000001283	G61E10000110001	1.367.830,10 €
PNRR	M2C4I4.3	Min Politiche Agricole Aliment Forest	CONSORZIO IRRIGUO MIGLIORAMENTO FONDARI	93004840653	0000000047	0000001285	I16J20000170003	3.660.873,23 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	AGENZIA DEL DEMANIO	06340981007	0000000002	0000000692	G86I18000050001	4.000.000,00 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	COMUNE DI VENEZIA	00339370272	0000000002	0000000086	F74E21000250001	4.730.000,00 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRA	80108810153	0000000002	0000000285	D51H17000060001	1.492.770,00 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	97532760580	0000000002	0000000790	D38G17000140006	1.590.011,00 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI-ALL	97350070583	0000000002	0000000520	D89J21001790001	1.500.000,00 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI-ALL	97350070583	0000000002	0000000721	D89J21001770001	1.006.886,27 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI-ALL	97350070583	0000000002	0000000756	D89J21003560001	1.885.000,00 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI-ALL	97350070583	0000000002	0000000767	D89J21001800001	405.237,00 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI-ALL	97350070583	0000000002	0000000768	D17B18000070001	535.000,00 €
PNRR	M2C3I1.2	Ministero della Giustizia	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI-ALL	97350070583	0000000002	0000000782	D89J21001780001	2.500.000,00 €
PNRR	M6C2I1.2	Ministero della Salute	A.S.RE.M. AZIENDA SANITARIA REGIONALE MOLISE	01546900703	0000000056	0000002669	C36G22001830006	1.367.142,48 €
PNRR	M6C2I1.2	Ministero della Salute	ASL NAPOLI 1 CENTRO	06328131211	0000000056	0000002240	B66G22016420001	3.093.820,13 €
PNRR	M6C2I1.2	Ministero della Salute	AZIENDA SANITARIA LOCALE AL DI ALESSANDRIA	02190140067	0000000056	0000002310	C31B21013450006	1.409.100,00 €





**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



Ministero della Giustizia  
Dipartimento dell'Organizzazione  
Giudiziaria



 **AGENZIA DEL DEMANIO**



**Italiadomani**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

## **ALLEGATO c.1**

# **PNRR – CITTADELLE DELLA GIUSTIZIA *INTERVENTI AGENZIA DEL DEMANIO***

**BENEVENTO**  
**Ex Caserma Pepicelli**

## INDICE

BENEVENTO .....	3
Ex Caserma Pepicelli .....	3



**BENEVENTO**  
(SCHEDA SINTETICA DELL'INTERVENTO)



**Denominazione del sito**

Ex Caserma Pepicelli

**Descrizione generica dell'intervento:**

Lavori di Riqualificazione e rifunzionalizzazione.

Trattasi di un immobile demaniale, soggetto al vincolo D.lgs. 42/2004, da ristrutturare e adeguare completamente. Nel medesimo compendio saranno allocati oltre gli Uffici Giudiziari, anche altri enti pubblici, attualmente in locazione passiva.

**CUP intervento: G83I22000410007**

Superficie stimata interventi: 9.826,00 mq (aliquota Ministero Giustizia)

Progettazione: importo previsto spese tecniche € 1.154.844,93

**Importo inserito nel PNRR: € 15.000.000,00**

**Importo FOI: € 4.000.000,00**

**Cronoprogramma stimato degli interventi:**

[illegible]